



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA "Galileo Galilei" - DFA

Via F. Marzolo, 8 - 35131 Padova (www.dfa.unipd.it)
tel +39 049 8277298 - Segreteria Amministrativa
dipartimento.dfa@pec.unipd.it

DECRETO Rep. n. Prot. n. del

Anno 2024 Titolo X Cl. 4 Fasc. 35

OGGETTO: Affidamento diretto, tramite Portale Appalti, del servizio di ricerca inerente lo sviluppo e la realizzazione del programma di ricerca "Studio in vivo ed ex vivo dell'effetto di una terapia combinata (terapia fotodinamica e virus oncolitici) per il trattamento del glioblastoma" nell'ambito del progetto AIRC IG-2022 ID 27797 glioblastoma ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.

CUP C93C22008740005
CIG: B19E31267D

Decreto unico ex art.17 c. 2 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Premesso che:

- nell'ambito del progetto AIRC IG 2022 - ID 27797 – Bando Investigator Grant - IG 2022, titolo del progetto "Combined oncolytic viro and photodynamic therapy with a genetically encoded photosensitizer for glioblastoma treatment", di cui è responsabile scientifico il prof. Fabio Mammano, è necessario acquisire specifici servizi di ricerca resi disponibili soltanto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare;
- l'Università degli Studi di Padova e il Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare hanno sottoscritto in data 09 marzo 2023 con durata quinquennale una Convenzione operativa (protocollo CNR IBBC n. 70597/2023) per l'esecuzione del progetto AIRC IG 2022 - ID 27797 Bando Investigator Grant - IG 2022, titolo del progetto "Combined oncolytic viro and photodynamic therapy with a genetically encoded photosensitizer for glioblastoma treatment" - "Studio in vivo ed ex vivo dell'effetto di una terapia combinata (terapia fotodinamica e virus oncolitici) per il trattamento del glioblastoma";
- la realizzazione del progetto di ricerca ha ottenuto l'autorizzazione del Ministero della Salute in data 05.04.2024 n. 335/2024-PR;
- l'importo massimo stimato dalla Stazione Appaltante per il servizio in oggetto, basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), è pari ad euro 39.170,04 senza costi della sicurezza e manodopera;

Visto quanto previsto dall'art. 9 co. 1 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato il combinato disposto dall'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, il quale dispone che la stazione appaltante, in caso di affidamento diretto con apposito atto adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, e specificamente l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti:

- l'art. 1 comma 449, della legge 296/2006 e s.m.i. che prevede che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*;

- l'art. 1 comma 583, della legge 160/2019, che, in aggiunta all'obbligo di approvvigionamento a mezzo delle convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A., impone alle *"amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.a."*;

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, così come modificato dall'art 1 comma 130 della legge 145 del 2018, che impone alle Università, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

- l'art. 4 "Semplificazioni in materia di acquisti funzionali alla ricerca" del D.L. 126/2019 che dispone "Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione: a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Visto l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per il quale "salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Visto quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che dispone che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici"*;

Preso atto che si è proceduto mediante l'acquisto del servizio tramite il Portale Appalti dell'Università degli Studi di Padova;

Visto l'art. 58 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale "le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti";

Dato atto che l'appalto da affidare è costituito da un unico lotto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto i servizi da acquisire devono essere resi dall'unico fornitore individuato per quanto esposto in premessa;

Tenuto conto dell'art. 48 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché del principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo Decreto;

Tenuto conto di quanto previsto dall'Allegato I.1, art. 3 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale l'affidamento diretto è definito come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Preso atto che il fornitore consultato Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare del Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede legale in Roma 00185, Piazzale Aldo Moro, 7, e sede Operativa in Monterotondo (Rm) 00015, Via E. Ramarini, 32, C.F. 80054330586 P.IVA 02118311006, risulta registrato nel Portale Appalti dell'Università degli Studi di Padova e che è stato invitato a formulare offerta in data 10.05.2024;

Considerato che l'operatore economico per il servizio in oggetto ha offerto un prezzo pari a euro 39.170,04, senza oneri per la sicurezza e costi di manodopera, a cui aggiungere Iva come per legge e che la stessa, ad esito dell'istruttoria condotta dal RUP risulta congrua ed adeguata rispetto all'oggetto dell'appalto, motivo per il quale si ritiene di accettarla;

Preso atto che l'operatore risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del presente affidamento, in quanto Ente pubblico di ricerca nazionale con competenze multidisciplinari, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

Dato atto che l'affidamento in oggetto non presenta un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto che il contratto, ai sensi dell'art. 18 co.1 del D. Lgs. 36/2023, si perfezionerà tramite la sottoscrizione digitale del documento di stipula/contratto di servizi, e che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione relativa all'affidamento;

Considerato che la spesa complessiva ammonta ad euro 39.170,04, a cui sommare I.V.A. a norma di legge, per un totale onnicomprensivo pari ad euro 47.787,45 (quarantasettemilasettecentottantasette/45), che trova copertura nel Bilancio di Ateneo sui fondi del progetto AIRC IG 2022 - ID 27797 – Bando Investigator Grant - IG 2022 MAMM_PRIV23_01;

Vista la documentazione predisposta dal personale tecnico di Dipartimento, allegata all'invito ad offrire trasmesso a mezzo del MePA;

Dato conto che ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 sono stati espletati i controlli di legge a campione sull'operatore e che sono risultati regolari;

Ritenuto di nominare Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) della presente procedura il Segretario di Dipartimento, Dr. Marco Agnello, nominato come da art.15 del D.Lgs. 36/2023, secondo le indicazioni di cui all'Allegato I.2 del medesimo codice;

Visto il D.Lgs 30/03/2001 n. 165;

Visto il D.Lgs 31/03/2023 n. 36;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Vista la delibera del C.d.A. dell'Ateneo Rep. n.64 del 14 febbraio 2017 avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali" e la circolare del Direttore Generale avente ad oggetto "Digitalizzazione dei contratti pubblici. Principali novità a partire dal 1 gennaio 2024." Rep. n. 4/2024;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente ed ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di approvare la documentazione relativa all'appalto;
2. di autorizzare la spesa complessiva prevista, che trova copertura nel Bilancio di Ateneo sui fondi del progetto AIRC IG 2022 - ID 27797 – Bando Investigator Grant - IG 2022 MAMM_PRIV23_01;
3. di affidare, a fronte di trattativa diretta nel Portale Appalti con invito inviato il 10.05.2024, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, le prestazioni in oggetto a Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare del Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede legale in Roma 00185, Piazzale Aldo Moro, 7, e sede Operativa in Monterotondo (Rm) 00015, Via E. Ramarini, 32, C.F. 80054330586 P.IVA 02118311006, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 c. 1 lett. b del D.Lgs 36/2023., per l'importo di euro 39.170,04, senza oneri di sicurezza, senza costi di manodopera, a cui sommare I.V.A. a norma di legge, per un totale complessivo pari ad euro 47.787,45 (quarantasettemilasettecentottantasette/45);
4. che, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di legge, l'affidamento è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023;

5. di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) della procedura in oggetto il Segretario di Dipartimento Dr. Marco Agnello;
6. di incaricare il Dipartimento di Fisica ed Astronomia dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti, procedendo alla conclusione del contratto tramite Portale Appalti.

Padova, *data di registrazione*

Il Direttore
(Prof. Flavio Seno)